

UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

PROVINCIA DI ORISTANO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

N. 24 DEL 12.06.2015

Oggetto: Servizio di smaltimento RSU. Impegno di spesa ditta Intercantieri Vitadello S.p.a. per il servizio di smaltimento dei rifiuti biodegradabili, indifferenziati, ingombranti e derivanti dallo spazzamento stradale. Liquidazione fatture servizio marzo e aprile 2015. CIG 3092164673

IL RESPONSABILE

Visto l'art. 107 e l'art. 109, comma 2, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Visto il Decreto del Presidente dell'Unione n. 05 del 12.01.2015, con il quale il Geom. Romano Pitzus è stato nominato Responsabile del Servizio Tecnico dell'Unione dei Comuni del Terralbese sino al 31.12.2015.

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 28 del 03.11.2014 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014, il bilancio pluriennale 2014/2016, la relazione previsionale e programmatica 2014/2016.

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 13.05.2015, che stabilisce che per l'anno 2015 è differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti Locali di cui all'art. 151 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267.

Richiamato l'art. 163 del D.Lgs 267/2000:

- il comma 1, il quale dispone *"nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione da parte dell'organo regionale di controllo, l'organo consiliare dell'ente delibera l'esercizio provvisorio per un periodo non superiore a due mesi sulla base del bilancio già deliberato. Gli Enti Locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente a un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi"*;
- il comma 3, che così dispone: *"Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato"*.

Considerato che la spesa non è suscettibile di frazionamenti in dodicesimi.

Richiamato il Piano della Regione Sardegna per la Gestione dei Rifiuti Urbani.

Richiamata la nota della R.A.S. Assessorato Difesa dell'Ambiente – Direzione Generale della difesa dell'ambiente – Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio, prot. n. 28556 del 07.12.2011, con la quale veniva evidenziato l'obbligo del conferimento all'Impianto di trattamento RSU di Arborea del secco residuo, dello spazzamento stradale e degli ingombranti allo smaltimento, precisando che ogni destinazione alternativa verrà considerata gestione non autorizzata di rifiuti.

Considerato che, in riferimento al servizio di che trattasi ed in particolare al conferimento dei rifiuti, con nota prot. n.17102 del 20.12.2011 il Consorzio Industriale Provinciale Oristanese ha inoltrato la bozza della Convenzione avente per oggetto "Impianto di Trattamento dei R.S.U e Valorizzazione della Raccolta Differenziata a servizio dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia Oristano" nella quale si precisa che i Comuni dell'Unione:

- hanno l'obbligo del Conferimento nell'impianto del Consorzio Industriale Provincia di Oristano, sito in agro del Comune di Arborea, del secco residuo, dello spazzamento stradale e degli ingombranti allo smaltimento, mentre ogni destinazione alternativa verrà considerata gestione non autorizzata di rifiuti;

- si impegnano a conferire in via esclusiva i propri R.S.U. ed Assimilabili, secondo la classificazione delle normative vigenti o che comunque in futuro regoleranno la materia, all'Impianto di Selezione e Trattamento per R.S.U. ed Assimilabili a Servizio dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Oristano e nell'attesa del completamento della linea relativa alla valorizzazione delle raccolte mono-materiali, si impegna a conferire presso l'Impianto di Selezione e Trattamento per R.S.U. ed Assimilabili a Servizio dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Oristano esclusivamente la seguente tipologia di R.S.U.: sfalci e ramaglie (CER 200201), residui della pulizia delle strade (CER 200303), umido da raccolta differenziata e rifiuti mercatali (CER 200108 e 200302), frazione secca residua da R.D. e indifferenziata (CER 200301).

Richiamata la nota della Intercantieri Vitadello prot. n. U002-994/12dm.ci, in arrivo al Ns. prot. n. 0992 del 10.03.2012, con la quale si confermava quanto già comunicato per le vie brevi sia dalla Intercantieri Vitadello che dal Consorzio Industriale Provinciale dell'Oristanese, ossia, la gestione del servizio viene attuata tramite la Intercantieri Vitadello quale concessionaria e la titolarità dell'impianto resta in capo al Consorzio Industriale Provinciale Oristanese, il quale per perequare alle varie disposizioni legislative ha già disposto le seguenti funzioni con riguardo:

- alla ratio della norma volta a tracciare gli incassi ed i pagamenti verso i soggetti della filiera e per rendere l'informazione "tracciante" ha già provveduto all'acquisizione del CIG 3092164673 e del CUP E26J01000000009;
- all'obbligatorietà da parte della Stazione Appaltante (Consorzio) di acquisizione del DURC in tutte le singole fasi. Ciò premesso il Consorzio Industriale Provinciale Oristanese provvederà all'ottenimento del DURC e per tramite della Intercantieri Vitadello all'invio presso la nostra sede.

Richiamata la Convenzione, datata 25.08.2014 e registrata presso l'Agenzia delle Entrate ufficio di Oristano il 18.11.2014 al numero 1998 serie 3, per il conferimento di R.S.U. all'impianto di trattamento dei R.S.U. e valorizzazione della raccolta differenziata a servizio dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Oristano, che regola i rapporti tra la Intercantieri Vitadello S.p.a., Consorzio Industriale Provinciale Oristanese e l'Unione dei Comuni del Terralbese.

Richiamata la cessione di credito stipulata il 30.07.2014 tra Intercantieri Vittadello Spa "cedente" e Factorit Spa "cessionaria" iscritta al registro delle Imprese di Milano, al numero di iscrizione e codice fiscale 04797080969, Elenco Generale degli Intermediari Finanziari art. 106 D.Lgs 385/1993 nr. 36643 - Elenco Speciale degli Intermediari Finanziari art. 107 D.Lgs 385/1993 nr. 33042, pervenuta al prot. n. 3934 del 18.09.2014, a rogito Dottor Fabrizio Pietrantoni, Rep. n.102880/22463, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Padova in data 12.08.14 al n. 9809 Serie 1T, con la quale sono stati ceduti crediti della cedente a favore della cessionaria fino all'importo annuo di € 814.041,60 oltre Iva di legge, e dalla quale risulta che il pagamento delle fatture deve essere effettuato alla Società Factorit Spa con sede legale in Via Cino del Duca n. 12 – 20122 Milano, P. IVA n. 04797080969, sul conto corrente dedicato presso la Banca Popolare di Sondrio – Milano, codice IBAN IT 48Q0569601600000015957X82 nella sua qualità di cessionaria dei relativi crediti.

Vista la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 63 del 24.09.2014, con la quale si è proceduto alla presa d'atto della cessione di credito stipulata in data 30.07.14 tra Intercantieri Vittadello Spa "cedente" e Factorit Spa "cessionaria" iscritta al registro delle Imprese di Milano, al numero di iscrizione e codice fiscale 04797080969, pervenuta al prot. Unione n. 3934 del 18.09.2014, e si dispone la liquidazione delle prossime fatture emesse dalla Ditta Intercantieri Vittadello in favore della Factorit Spa con sede legale in Via Cino del Duca n. 12 – 20122 Milano, P. IVA n. 04797080969, sul conto corrente dedicato presso la Banca Popolare di Sondrio – Milano, codice IBAN IT 48Q0569601600000015957X82 nella sua qualità di cessionaria dei relativi crediti, fino alla concorrenza dell'importo annuo di € 814.041,60 oltre IVA di legge, ossia pari a € 895.445,76 compresa IVA di legge al 10%.

Vista la Determinazione del responsabile del Servizio Tecnico n. 9 del 15.02.2015, con la quale si impegnava la complessiva somma stimata di €. 400.000,00 compresa I.V.A. di legge al 10%, sul bilancio 2015, intervento 1090503, cap. 3410/2015 per garantire i conferimenti dei rifiuti biodegradabili, indifferenziati, ingombranti e derivanti dallo spazzamento stradale derivanti dalla raccolta differenziata per il I semestre 2015 presso l'Impianto di Trattamento RSU di Arborea gestito dalla Intercantieri Vitadello S.p.a.

Viste le fatture della ditta Intercantieri Vitadello spa.:

- n. 102 del 31.03.2015, dell'importo di € 64.039,60 compresa I.V.A. di legge al 10%, relativa ai conferimenti di RSU presso l'Impianto di Trattamento RSU di Arborea – Marzo 2015;
- n. 186 del 02.05.2015, dell'importo di € 62.868,98 compresa I.V.A. di legge al 10%, relativa ai conferimenti di RSU presso l'Impianto di Trattamento RSU di Arborea – Aprile 2015;

Vista:

- la circolare n. 29 del 08.10.2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in particolare i seguenti passi relativi al paragrafo intitolato - Chiarimenti integrativi in materia di cessione del credito – *"Infatti, allorché la Pubblica Amministrazione (ceduto) sia stata adeguatamente resa partecipe dell'avvenuta cessione del credito a mezzo notifica della stessa, si è dell'avviso che, sussistendo determinati presupposti, la ratio della norma recata dall'articolo 48-bis possa ritenersi egualmente soddisfatta attraverso l'effettuazione di una prima verifica volta ad accertare la posizione del beneficiario (cedente) all'atto della predetta notifica, seguita da una successiva verifica nei confronti del cessionario da effettuare al momento del pagamento"*, e anche il seguente *"Appare, poi, chiaro che, nel caso in cui l'amministrazione debitrice abbia manifestato il proprio consenso alla cessione del credito - in quanto il cedente e' risultato «non inadempiente» - il controllo ex art. 48-bis andrà effettuato nei confronti del solo cessionario. In definitiva, va sottolineato, comunque, come soltanto l'avvenuta rilevazione della assenza di inadempimenti a carico del cedente, ancorché effettuata al momento della notifica della cessione, legittima l'esclusione dello stesso cedente dalla sottoposizione ad una nuova verifica al momento del pagamento"*;
- la verifica telematica presso l'Equitalia Servizi S.p.A., effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73 circa eventuali inadempienze ad obblighi di pagamento di cartelle di pagamento, è risultato che la ditta Intercantieri Vitadello "cedente" non è inadempiente pertanto si può procedere al pagamento delle somme dovute;
- la verifica telematica presso l'Equitalia Servizi S.p.A., effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73 circa eventuali inadempienze ad obblighi di pagamento di cartelle di pagamento, è risultato che la ditta Factorit Spa "cessionario" non è inadempiente pertanto si può procedere al pagamento delle somme dovute;
- Il conto corrente dedicato della Factorit Spa, comunicato tramite la cessione di credito sopraccitata, è il seguente: IT 48 Q 05696 01600 000015957X82 Banco Popolare di Sondrio – Sede di Milano;
- la copia del documento di regolarità contributiva della ditta Intercantieri Vitadello, emesso il 08.06.2015, dal quale risulta che la ditta è in regola con il versamento dei contributi presso gli Enti Previdenziali (INAIL – INPS), trasmessa con nota prot. n. 968 del 06.03.2015 e in conformità con l'ultimo comma dell'art. 6 della Convenzione per il conferimento di R.S.U. sopraccitata *"Al fine dell'effettuazione del pagamento sarà l' <<Impresa>> o il <<Consorzio>> a fornirne, secondo quanto previsto all'art. 6 comma 4 del Regolamento D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, copia autenticata del DURC specifico al servizio"*.

Visto l'articolo 183 del Decreto legislativo 267/2000 secondo cui vige l'obbligo su ciascun responsabile della spesa di accertare preventivamente che il programma dei pagamenti sia compatibile con gli stanziamenti e con le regole del patto di stabilità.

Considerato che l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio e che ad oggi risulta compatibile con le regole della finanza pubblica.

Di dare atto che è necessario procedere alla liquidazione delle somme per fronteggiare il servizio di smaltimento dei rifiuti sopraccitati.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

Di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

Di liquidare alla "cessionaria" del credito, Ditta Factorit Spa con sede legale in Via Cino del Duca n. 12 – 20122 Milano, P. IVA n. 04797080969, , sul conto corrente dedicato presso la Banca Popolare di Sondrio – Milano, codice IBAN IT 48Q0569601600000015957X82, le seguenti fatture e note di credito relative al "Servizio di smaltimento RSU, nei Comuni di Terralba, Marrubiu, Uras e S.N. d'Arcidano per conferimenti rifiuti biodegradabili, indifferenziati, ingombranti e derivanti dallo spazzamento stradale, emesse dalla "cedente" del credito, Intercantieri Vittadello Spa con sede legale e amministrativa in via L. Pierobon n. 46 – 35010 Limena (PD), come segue:

- n. 102 del 31.03.2015, dell'importo di € 64.039,60 compresa I.V.A. di legge al 10%, relativa ai conferimenti di RSU presso l'Impianto di Trattamento RSU di Arborea – Marzo 2015;
- n. 186 del 02.05.2015, dell'importo di € 62.868,98 compresa I.V.A. di legge al 10%, relativa ai conferimenti di RSU presso l'Impianto di Trattamento RSU di Arborea – Aprile 2015;

Di imputare la complessiva spesa di € 126.908,58 nel corrente bilancio, intervento 1090503, come segue:

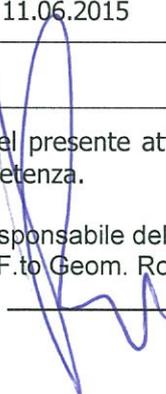
- € 115.371,44 cap. 3410/2014 impegno n. _____, registrato a cura del servizio finanziario;
- € 11.537,14 cap. 3410/2015 impegno n. _____, registrato a cura del servizio finanziario;

Di dare atto che le liquidazioni interessate dalla cessione di credito, che non possono essere superiori a pari a € 895.445,76 compresa IVA di legge al 10%, sono le seguenti:

determinazioni di liquidazione interessate dalla cessione di credito	Importo compreso di IVA al 10%
Det. Servizio Tecnico n. 18 del 11.05.2015	€ 148.997,56
Det. Servizio Tecnico n. 24 del 11.06.2015	€ 126.908,58
Sommano	€ 275.906,14

Dispone altresì l'immediata esecutività del presente atto e la trasmissione dello stesso al Servizio Gestione delle Risorse per i provvedimenti di competenza.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
(F.to Geom. Romano Pitzus)



Visto, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria delle seguenti somme.

impegno di € 115.371,44 sul capitolo 3410/2015 T.1 F.09 S.05 I.03 (impegno n° 28/2015)
impegno di € 11.537,14 sul capitolo 3410/2015 T.1 F.09 S.05 I.03 (impegno n° 28/2015)

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Marcella Siddi)

